



Il Dirigente del Servizio

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i., recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana;
- Visto** l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale (T.P.L.);
- Visto** l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di T.P.L.;
- Vista** la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, recante disposizioni in materia di T.P.L.;
- Vista** la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto** il D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*", come modificato con il D.L.vo 15 novembre 2012, n. 218, e con D.L.vo 13 ottobre 2014, n. 153;
- Visto** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto** l'art.1, comma 16, lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- Visto** l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., recante disposizioni in materia di pubblicazione per esteso sul sito *internet* della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1, concernente "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*";
- Vista** la legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021 ;
- Vista** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente disposizioni in materia di I.V.A.;
- Visto** il D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Vista** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, concernente "*L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni: gestione della spesa ed esercizio provvisorio*";
- Vista** la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 della Ragioneria Generale della Regione, riguardante la "*Scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. (split payment) - art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", modificata con successiva circolare n. 21 del 15 giugno 2015;
- Vista** la circolare n. 19 del 18 dicembre 2017 della Ragioneria Generale della Regione, avente per oggetto: "*Art. 14 della legge 196/2009, come modificato dall'art. 1, comma 233, della legge 11 dicembre 2016, n. 23 – SIOPE+*";

- Visto il Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. regionale su gomma del 10 ottobre 2007, rep. n. 240, CIG: 2827053DEC, c/c bancario dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 codice IBAN: omissis, della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'impresa **Cracchiolo s.r.l.**, con sede in Terrasini (PA), Via Cala Rossa, 28, codice fiscale/partita I.V.A.: 03609000827;
- Accertato che la documentazione, agli atti di ufficio, trasmessa dall'impresa Cracchiolo s.r.l. è rispondente a quanto previsto dall'apposito D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017 inerente alla proroga dei contratti di affidamento provvisorio ;
- Visto il D.D.G. n. 632 del 10 agosto 2009, in G.U.R.S. n. 38 del 14 agosto 2009, di proroga di ulteriori cinque anni della data di scadenza dei Contratti di Affidamento Provvisorio di T.P.L. regionale su gomma stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Aggiuntivo con il quale la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata prorogata di ulteriori cinque anni;
- Preso atto che in forza dell'Atto Aggiuntivo di proroga la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. regionale su gomma è stata rideterminata sino al 9 novembre 2015;
- Visto il D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 13 ottobre 2015, con il quale è stato disposto:
- di rideterminare al 31 dicembre 2017 il termine di efficacia dei rapporti di affidamento provvisorio, costituiti ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale n. 19/2005;
 - di procedere alla rimodulazione dei programmi di esercizio dei rapporti di affidamento provvisorio dei servizi di T.P.L. di competenza regionale tali da assicurare una riduzione non inferiore al 6% dei relativi corrispettivi, per gli anni 2016 e 2017;
 - di assegnare le risorse scaturenti dalla riduzione di cui al punto 2 ai servizi di T.P.L. di competenza comunale;
- Visto l'Atto di *“Rimodulazione del programma di esercizio di cui ai rapporti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale”*, del 10 maggio 2016, rep. n. 11340, CIG: 2827053DEC, stipulato ai sensi del D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015 tra la Regione siciliana e la citata impresa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo il 17 maggio 2016 al n. 154, serie 1, con il quale è stata rideterminata al 31 dicembre 2017 la scadenza del rapporto di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio rep. n. 240/2007, nonché, a far data dal 1° gennaio 2016, il nuovo corrispettivo contrattuale e il nuovo programma di esercizio;
- Visto il D.D.S. n. 1258/S1 del 31 maggio 2016, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 10 giugno 2016, di approvazione del citato Atto di Rimodulazione;
- Visto l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n.8 concernente la *“proroga dei contratti di servizio pubblico locale”*, con il quale si dispone la proroga della scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragrafo 2, del Reg. 1370/2007, onde non compromettere la regolare continuità degli affidamenti, al fine di completare le attività propedeutiche necessarie alla indizione dei bandi per l'aggiudicazione dei servizi minimi;
- Preso atto che a mente del richiamato art. 15 della L.r. 9 maggio 2017 n. 8 la proroga è stata autorizzata sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007, ricadente alla data del **2 dicembre 2019**, attesa l'aggiudicazione dei nuovi contratti di servizio pubblico, secondo le procedure di cui al citato Reg. 1370/2007 a decorrere dal 3 dicembre 2019;
- Considerato che con la stipula del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. regionale su gomma rep. n. 206/2007, e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale, in conformità di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e ss.mm.ii., a compensazione degli obblighi contrattuali, fatta eccezione per

i periodi di esercizio provvisorio del bilancio durante i quali i pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni amministrative vigenti in tali periodi, si è impegnata a corrispondere un corrispettivo annuo in quattro rate trimestrali anticipate più una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, rispettivamente pari al 96% e al 4% dell'importo contrattuale;

- Visto il D.D.S. n. 3423/S1 del 22 dicembre 2017, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità , di impegno (n. 90), sul capitolo 476521 del bilancio della Regione, degli importi occorrenti per far fronte al pagamento del corrispettivo contrattuale per gli anni 2018 e 2019, del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. su gomma di competenza regionale, stipulato con l'impresa **Cracchiolo s.r.l.** ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- Accertato che la documentazione, agli atti di ufficio, trasmessa dalla ditta **Cracchiolo s.r.l.** è rispondente a quanto previsto dall'apposito D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017 inerente alla proroga dei contratti di affidamento provvisorio ;
- Vista la dichiarazione aziendale riguardante gli adempimenti , di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017, di adozione del sistema di gestione di contabilità separata, in relazione alle disposizioni contenute dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007 ;
- Visto il D.D.S. n. 3423/S1 del 22 dicembre 2017, con il quale sono state impegnate le somme previste per i servizi da rendersi nel periodo 1 gennaio/2 dicembre 2019 e ravvisata la opportunità di suddividere i ratei contrattuali da erogarsi in relazione alle prestazioni rese nei trimestri di riferimento, fermo restando il limite massimo dell'impegno finanziario complessivo assunto per l'esercizio 2019;
- Vista la fattura n. 10 del 15 aprile 2019, riportante in maniera errata il riferimento al 1° trim. 2018 invece del 1° trimestre 2019;
- Vista la nota di credito n. 4 del 22 maggio 2019 riferita alla sopracitata fattura n. 10 del 15 aprile 2019;
- Vista la fattura n. 12 del 22 maggio 2019 emessa dall'impresa **Cracchiolo s.r.l.** relativa al pagamento del 1° trimestre del corrispettivo contrattuale per l'anno 2019;
- Vista la fattura n. 6 del 15 aprile 2019, relativa al 2° trimestre del corrispettivo contrattuale t.p.l. anno 2019, mancante del C.I.G.;
- Vista la nota di credito n. 3 del 15 aprile 2019 riferita alla sopracitata fattura n. 6 del 15 aprile 2019;
- Vista la fattura n. 11 del 15 aprile 2019 relativa al pagamento del 2° trimestre del corrispettivo contrattuale per l'anno 2019
- Viste le liberatorie rilasciate da Equitalia Servizi S.p.A. ai sensi dell'art.4 bis del D.P.R. n.602/73, attestante lo stato di non inadempienza della società **Cracchiolo s.r.l.**, relativamente alle fatture n. 12 del 22 maggio 2019 e n. 11 del 15 aprile 2019;
- Vista l'informativa antimafia del 26 marzo 2018, prot. ingr.n.0083693 del 2 luglio 2017, attestante che nei confronti dell'impresa e delle persone sottoposte a verifica non risultano sussistere le cause interdittive previste dagli articoli 67, 84, comma 4, e art. 91, comma 6, del D.L.vo 6 settembre 2011, n.159, modificato ed integrato dai Decreti Legislativi n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014;
- Vista la nota n° 26693 del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani in riferimento al rilascio di documentazione antimafia, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che "...laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali- un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle “rate” alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Cio in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito , sebbene scaduto di validità...”;

Considerato che in seno all'impresa non è intervenuta alcuna variazione della compagine societaria;
Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. n. INAIL_16326415, con scadenza 3 settembre 2019, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;
Preso atto che, ai sensi della circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, sulla base della documentazione acquisita, l'importo di € 131.859,5 (€ 65.929,75 per il 1° trimestre 2019 e € 65.929,75 per il 2° trimestre 2019), è esigibile nell'esercizio finanziario in corso;
Ritenuto conseguentemente, per le ragioni di urgenza sopra rappresentate e continuità dei servizi pubblici, di dover procedere, a valere sull'impegno assunto sul capitolo 476521- codice finanziario U.1.03.02.15.001 - in favore dell'impresa **Cracchiolo s.r.l.**, con sede in Terrasini (PA), Via Cala Rossa, 28, codice fiscale/partita I.V.A.: 03609000827, alla liquidazione dell'importo imponibile di € 119.872,28, quale 1° e 2° trimestre del corrispettivo contrattuale per l'anno 2019; e in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, alla liquidazione dell'importo di € 11.987,22, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione
Tenuto conto che il D.D.S. n. 1259 del 30 maggio 2019 non citava la fatture n. 10/2019 e la corrispondente nota di credito n. 4/2019 e la fattura n. 6/2019 e la relativa nota di credito n. 3/2019

D E C R E T A

- Art. 1** Per i motivi sopra citati, il D.D.S. n. 1259 del 30 maggio 2019 è annullato;
- Art. 2** Per i motivi in premessa citati, sussistendo i presupposti previsti dal comma 3 dell'art. 92 del decreto legislativo n. 159/2011, di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 153/2014, si dispone: in favore dell'impresa **Cracchiolo s.r.l.**, con sede in Terrasini (PA), Via Cala Rossa, 28, codice fiscale/partita I.V.A.: 03609000827, a soddisfo delle fatture n. 12 del 22 maggio 2019 e n. 11 del 15 aprile 2019 la liquidazione dell'importo imponibile di € **119.872,28**, quale 1 e 2° trimestre del corrispettivo contrattuale per l'anno 2019 e in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, la liquidazione dell'importo di € **11.987,22**, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione;
- Art. 3** Al pagamento degli importi di cui all'art. 1, a valere sull'impegno assunto con il D.D.S. n. 3397/S1 del 21 dicembre 2018, sul capitolo 476521 - *codice finanziario U.1.03.02.15.001* - del bilancio della Regione, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 3 gennaio 2018 al n. 3325, si provvederà con mandati collettivi intestati all'impresa **Cracchiolo s.r.l.**, con accredito sul c/c bancario codice IBAN: omissis e alla Regione siciliana, esercizio finanziario 2019.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e sarà altresì trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per le attività di competenza.

Palermo, 5 luglio 2019

F.to Il Funzionario Direttivo
Massimo Cedolia

F.to Il Dirigente del Servizio
Dora Piazza